

CC n. 4 del 29.3.14 . Imposta municipale propria (IMU). Determinazione aliquote.

#### IL PRESIDENTE

Ricorda che le disposizioni relative all'Imu prevedono la possibilità di rideterminare le aliquote per l'anno in corso, se necessario per garantire le entrate indispensabili.

Le proposte relative all'Imu, tuttavia sono state elaborate tenendo conto di quanto riguarda anche la Tasi.

L'Amministrazione intende quindi elevare l'aliquota Imu dal 9,6 al 10,6 per mille per le seconde case e per le aree fabbricabili, ma non applicare la Tasi su di esse. Si sofferma poi in dettaglio sulle aliquote proposte.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il DL 6 dicembre 2011 n. 201, contenente disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214, che ha istituito l'Imposta municipale propria (IMU).

Visto che, ai sensi dell'articolo 13 l'aliquota dell'imposta stessa è stabilita con deliberazione adottata dal Consiglio comunale.

Visti i criteri indicati dalla legge, per giungere a determinare le aliquote dell'imposta stessa.

Visti i conteggi relativi alla riscossione dei versamenti dell'Imu, durante lo scorso anno

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147, (Legge di stabilità 2014) , contenente disposizioni in materia di Imposta Unica Comunale (Iuc)..

Visti i dati disponibili, relativi alla consistenza del patrimonio immobiliare esistente nel territorio comunale, delle categorie catastali, dei valori relativi.

Visto che dai conteggi effettuati, in applicazione delle modifiche introdotte alla normativa in materia, risulta che è indispensabile rideterminare le aliquote dell'Imu, per poter ottenere le risorse necessarie per finanziare le spese occorrenti, secondo l'andamento degli impegni fino ad oggi registrati e in base al programma dell'Amministrazione.

Visto che questa Amministrazione si propone il duplice scopo di realizzare i programmi amministrativi e di mantenere in generale la qualità dei servizi prestati.

Visto che, per ottenere ciò, in rapporto alle spese che è necessario sostenere, è indispensabile poter disporre di entrate sufficienti.

Visto tuttavia che, come anticipato dal Sindaco l'Amministrazione intende proporre di non applicare la Tasi agli immobili classificati come "altri fabbricati".

Vista la proposta di determinare nuove aliquote dell'Imu, per poter ottenere risorse necessarie al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, contenente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio finanziario.

Con voti favorevoli n.9, astenuti n.3 (Sciutto Ferdinando, Cazzulo Paolo, Basso Roberto), contrari n.- , resi nei modi e nei termini di legge

#### DELIBERA

L'aliquota dell'Imposta municipale propria (IMU) viene rideterminata nel modo seguente:

- aliquota base per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, limitatamente alle categorie catastali individuate dalla norma nazionale (A1, A8, A9): 0,4%;
- altri fabbricati 1,06 %;
- aree edificabili 1,06%;
- fabbricati gruppo D 0,96%;

Detrazione base euro 200 per categorie A1,A8,A9.

